

QUI

EDIZIONI



n° 8

Ceggia

promoposta

Tariffa Pagata P.D.L.
PTL/MKS/PMP/459/07

valida dal 18/09/2007

Posteitaliane

M U N I C I P I O



in questo numero:

- Progetto Fotovoltaico, il dovere di non arrendersi. Un lungo cammino per garantire risorse per i cittadini
- 27 gennaio 2010, Giornata della Memoria
- Un'attività per incentivare sane abitudini: il Pedibus
- Riconoscimento dell'Acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica

IMPRESA SECIS s.r.l.
Vendita diretta



**COSTRUZIONE
APPARTAMENTI
VARIE METRATURE
CON NEGOZI/UFFICI
IN CENTRO
A CEGGIA (VE)**

SINCERT



SOA NordEst
Organismo di Attestazione

Attestazione n. 2636/16/00
Categoria OG1 Classifica V
Categoria OG2 Classifica II
Categoria OG3 Classifica IV
Categoria OG11 Classifica II

- > COSTRUZIONI STRADALI
IDRAULICHE - CIVILI - INDUSTRIALI
- > RESTAURI - RISTRUTTURAZIONI
E PROGETTAZIONI
- > COMPRAVENDITA TERRENI
RUSTICI - CASE

IMPRESA EDILE SECIS S.R.L.

Uffici Amministrativi _ Via Canal Calmo, 35 _ 30016 Jesolo (Ve)
Tel. 0421.990418 _ Fax 0421.991825 _ Cell. 335.8138130 _ secis-srl@libero.it _ www.secis-srl.it



◉ *sommario*

- pag. 3-8 • Il Saluto del Sindaco
- pag. 9 • 1° SETTORE: Ragioneria, Tributi, Commercio, Economato, Segreteria, Personale
- pag. 10-16 • 2° SETTORE: Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata, Servizi Cimiteriali, Ambiente, Protezione Civile
- pag. 17-21 • 3° SETTORE: Anagrafe, Servizi Demografici, Elettorale, Cultura e Biblioteca, Sport e Tempo Libero, Scuola, Servizi Sociali
- pag. 22 • Gruppi Consiliari

• *al centro della rivista: la cartina comunale*



QUI EDIZIONI edizione di Ceggia - marzo 2010 - periodicità: semestrale
Proprietario/Editore: S.E. Servizi Editoriali srl
Indirizzo della redazione: Via Roma, 246 - 33019 Tricesimo (Ud)
Tel. 0432.797480 - Fax 0432.797298
Direttore responsabile: Silvano Bertossi - tiratura: 3000 copie
Finito di stampare: marzo 2010 - Registr. Trib. di Udine n. 9/2001 del 5-03-2001
www.quiedizioni.it E-mail: info@quiedizioni.it
Nessuna parte della pubblicazione è riproducibile senza il consenso dell'editore e dell'Amministrazione comunale

servizi Funerari
Bergamo
Servizio Completo - Agenzia Pratiche
Diurno e Notturno - Disponibilità 24 h su 24
Via Roma, 68 - 30022 CEGGIA (Venezia)
Tel. 0421 322562 - Fax 0421 329878
Cell. 360 696558

Il Saluto del Sindaco

Qui 3



Cari Cittadini, sono trascorsi solo sei mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e della nuova Giunta e sembra sia trascorso un tempo lunghissimo. Questo perché abbiamo dovuto affrontare immediatamente alcune questioni che hanno richiesto un impegno straordinario. In questo primo periodo abbiamo organizzato molti incontri che hanno coinvolto la comunità: commissioni consiliari e assemblee pubbliche. L'argomento di discussione principale è stato l'iter per avviare il bando di gara per la realizzazione di un grande impianto fotovoltaico nell'ex base militare dove prima c'erano i missili. Questi incontri hanno evidenziato come il nuovo consiglio comunale, profondamente rinnovato rispetto a quello precedente, sia composto da persone che possono dare moltissimo a questa comunità, che veramente possono porre le basi per costruire una nuova classe dirigente che sappia amministrare con passione e competenza questo paese. Ma stiamo anche pagando le conseguenze di questo grande cambiamento, apparso chiaro sin dal confronto in campagna elettorale.

Plutarco così rifletteva: «Il riccio voleva togliere le zecche di dosso alla volpe di Esopo, ma lei non glielo permetteva: "Se mi liberi - gli disse - da queste che ormai sono sazie, altre ne verranno piene di fame"; così un regime politico che sistematicamente scarica i vecchi, finisce inevitabilmente per riempirsi di giovani assetati di fame e di potere, ma digiuni d'intelligenza politica: e dove l'acquisiranno del resto, se non potranno farsi discepoli o spettatori d'un vecchio che governa?».

Senza voler applicare tout court questa metafora all'attuale consiglio comunale, mi pare sia, comunque, illuminante per chi desidera impegnarsi per il proprio paese, per chi voglia impegnarsi in politica.

Siamo, infatti, di fronte a uno scenario in cui la formazione di chi è chiamato all'alta responsabilità di rappresentare una comunità è stata abbandonata; oggi ciò di cui si sente la mancanza e l'urgenza sono proprio i partiti che, con un'organizzazione adeguata ai nuovi tempi, siano in grado di educare e formare una nuova e autentica classe dirigente.

Dico tutto ciò perché proprio le discussioni e il confronto di questi mesi sui vari temi affrontati (il progetto fotovoltaico, l'illuminazione Beghelli, la video-sorveglianza, le scelte nel campo dei servizi sociali e della cultura), hanno messo in luce grandi potenzialità, ma anche grandi difficoltà. In alcuni casi il desiderio di alimentare il sospetto, di dare un'immagine negativa del paese

**PIZZERIA CON FORNO A LEGNA
SNACK BAR**

CENTRALE

Disponiamo •
di una **SALA PRIVATA**
per le vostre feste
o riunioni di lavoro

Proponiamo •
una vasta gamma
di **PIZZE** e **SNACK**
anche da asporto

Via Roma, 54
30022 CEGGIA (Ve)
Tel. 0421 322867
• chiuso il lunedì •

ha prevalso e si è rinunciato a dare un contributo costruttivo per migliorare sempre più la vita della nostra comunità: un conto è non essere d'accordo, un altro è denigrare il proprio paese.

No, non può essere questo il modo corretto per servire il paese.

La campagna elettorale è finita da un pezzo, è giunto il momento di iniziare, pur da posizioni diverse, a confrontarsi avendo come unico obiettivo il bene comune. Occorre guardare più a ciò che ci unisce che a ciò che ci divide.

Sono convinto che nessuno di noi è perfetto, ma se c'è la convinzione che ognuno di noi è in buona fede, che ognuno di noi sta lavorando concretamente per il paese, allora anche gli errori e le critiche saranno funzionali a migliorare le scelte e le azioni per la nostra comunità, e potrà aprirsi una feconda stagione di dialogo tra maggioranza e opposizione.

In questo senso anche il mio lavoro diventa ancora più impegnativo, proprio perché sono io che, per primo, devo farmi carico, per la responsabilità che mi è stata affidata, di orientare questo rinnovamento verso un cammino che ci porti, tutti insieme, a migliorare il nostro paese.

In questo primo semestre abbiamo lavorato molto, e credo con profitto, ma siamo solo all'inizio, abbiamo ancora un intero programma da realizzare e un'intera legislatura davanti a noi per lavorare, ma le condizioni economiche dell'Italia e, quindi, degli Enti Locali sono drammatiche. È inutile che vi ricordi come nella passata legislatura siamo riusciti a realizzare molte opere solo grazie al cosiddetto tesoretto del PIRUEA Eridania, ma oggi questo non c'è più e ci renderemo conto con il bilancio di previsione 2010 cosa significhi programmare senza risorse. **Per questo sono ancora più convinto che non ci siano alternative: o troviamo altri modi per introitare risorse da reinvestire in opere e servizi, oppure saremo costretti a gestire, e con fatica, solo l'ordinario.**

Per questo sostengo che il progetto fotovoltaico è una straordinaria opportunità che abbiamo oggi ma non avremo mai più e non possiamo non

tentare di realizzarla. Si tratta di dare una prospettiva al nostro paese, alla nostra comunità.

Strada facendo ognuno potrà rendersi conto di quanto difficile sia avere attenzione da parte degli enti sovra comunali e ricevere contributi: è il frutto di un duro lavoro, significa dimostrare la validità di un'idea, di un progetto, sapere relazionarsi con gli assessori regionali e provinciali e i loro dirigenti. Dovremmo giudicare con obiettività il lavoro che ognuno di noi sta facendo e dovremmo essere orgogliosi dei risultati sin qui raggiunti.

Alcuni dati: il finanziamento della bretella per portare fuori dal centro il traffico pesante e veicolare, il contributo regionale di 160.000 euro per il piano di caratterizzazione dell'ex base militare, 100.000 euro di contributo statale per le spese relative al progetto fotovoltaico, 24.000 euro dalla Regione per la torre faro della Protezione Civile. D'accordo, non bisogna mai sedersi, accontentarsi, occorre sempre guardare avanti, avere il desiderio di migliorarci, ma per farlo è necessario avere entusiasmo e questo lo possiamo ricevere da noi stessi e dai risultati; basta, ogni tanto, saper guardare non solo alle cose non fatte, agli errori, ma anche alle cose positive.

Carissimi cittadini vi ho scritto con il cuore e con la mente, forse più con il cuore - sono convinto che la mente può molto, ma senza cuore e passione anche la ragione si ferma - perché sento forte la responsabilità di dare una prospettiva concreta di sviluppo al paese; ma per realizzare questo obiettivo è necessario il dialogo, il rispetto reciproco, un clima sereno nelle istituzioni e nel paese, occorre che ciò che ispira i nostri pensieri e le nostre azioni sia solo il desiderio di contribuire a migliorarci, e sentirci orgogliosi di essere ciliensi, di vivere a Ceggia, un paese dove ognuno di noi si senta pienamente realizzato, perché l'uomo sta al centro di ogni nostro pensiero e di ogni nostra azione.

Il Sindaco
Massimo Beraldo

Progetto Fotovoltaico, il dovere di non arrendersi. Un lungo cammino per garantire risorse per i cittadini di Ceggia.

Martedì 29 dicembre, la Giunta Regionale, ha stanziato 160.000 euro finalizzati al piano di caratterizzazione dell'ex base lancio missili. Il contributo della Giunta Regionale è importante, non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto perché dà valore al progetto e all'idea che lo sostiene.

Un altro importante contributo di 100.000 euro, sempre finalizzato alla realizzazione del progetto fotovoltaico, arriverà grazie all'amico e ex sindaco on. Rodolfo Viola.

Il responsabile unico del procedimento, arch. Mauro Montagner, sentita la Giunta, ha deciso di prorogare i termini della gara al 22 febbraio per consentire a tutte le ditte che hanno richiesto di partecipare di avere

qualche altra settimana per elaborare la migliore offerta.

Il progetto che stiamo portando avanti è impegnativo, non ci siamo mai nascosti il fatto che la parte più difficile fosse, non tanto nella realizzazione del progetto e nella complessità del bando, ma nel trovare, da parte delle ditte partecipanti, i finanziatori.

Indipendentemente dall'esito di questa gara, non ci sarà stata alcuna esposizione finanziaria da parte del comune, e avremo comunque posto le basi per non arrenderci e garantire al comune di Ceggia importanti risorse per il futuro: la realizzazione di questo impianto potrà portare nelle casse del comune e, quindi, per i cittadini, importanti risorse economiche.

Ceggia, un paese dove la memoria è un valore

7- 8 giugno 2008 - raduno Provinciale dei Bersaglieri

19-20 settembre 2009 - raduno Interregionale Artiglieri

4 novembre 2010 - inaugurazione del monumento al Fante e alle vittime della guerra

In questi ultimi anni Ceggia è stato il luogo privilegiato di alcuni eventi che hanno messo in primo piano la sua particolare sensibilità per la "memoria", per la storia, per una lettura del passato quale strumento indispensabile per osservare il presente ed essere autentici protagonisti del proprio futuro. Solo attraverso la valorizzazione dei valori fondamentali sanciti dalla nostra Carta Costituzionale e per i quali molti hanno sofferto e sono morti sarà possibile costruire un futuro migliore e non ricadere negli errori del passato e rivivere le tragedie della dittatura e della guerra. Essere diventati punto di riferimento per il Veneto per una testimonianza così forte, concretizzata attraverso eventi così significativi che hanno richiesto uno sforzo organizzativo senza precedenti, è motivo di orgoglio e di profondo ringraziamento.

Il raduno Interregionale degli artiglieri, quello provinciale dei bersaglieri e il monumento al "Fante e alle vittime della guerra" all'ingresso del cimitero civile - al nostro concittadino Carlo Giacomel il mio commosso

ringraziamento per la bellissima opera realizzata e donata al paese, manifestazione di una sensibilità particolare, della capacità dell'artista di saper cogliere l'indicibile -, sono l'esempio concreto di una testimonianza vivente. Il coinvolgimento dei giovani, di quelle nuove generazioni che, senza un'adeguata formazione, senza l'insegnamento della storia e il valore della memoria, rischiano di non maturare una coscienza di cittadini liberi e forti, è l'altro fondamentale, se non il più importante, lavoro che le associazioni svolgono in queste occasioni. Non si è mai troppo piccoli, infatti, per iniziare ad assorbire gli anticorpi contro una deriva che può portare l'uomo a umiliare se stesso, un popolo a regredire sino a sottomettersi a una dittatura e ad essere corresponsabile di immani tragedie. La guerra è sempre una tragedia, per tutti, per i vinti e per i vincitori, le ferite di una guerra lasciano segni profondi nel cuore di ognuno e noi dobbiamo avere il coraggio di insegnare ai nostri bambini che la guerra è sempre una sconfitta. Per questo la presenza dei bambini della

ITALPALI Fondazioni Speciali

Via Marconi, 25 - 30022 CEGGIA (VE) • Tel. 0421 329987 - Fax 0421 329862
www.italpali.it - info@italpali.it



Settore centrifugati

pali piloti per fondazione troncoconici, cilindrici, monolitici o giuntati
palancole in cemento armato centrifugato
pali per elettrodotti, sostegni per illuminazione
pilastri in c.a.c. (vedi foto a dx)

Settore vibrati

palancole in c.a. vibrato
spessore 20 - 25 - 30 cm

Settore tecnologia in opera

micropali, tiranti
jet grouting
diaframmi
pali trivellati e vibrati

palancole larsen in acciaio



ITALPALI è presente dal 1957 nel settore cementi armati centrifugati, con la produzione di piloti per fondazione, pali per elettrodotti, pilastri e palancole centrifugate e vibrato in tre stabilimenti. Dispone di proprie attrezzature per la posa in opera dei manufatti. I prodotti centrifugati sono costruiti secondo certificati di origine n° 33194 e n° 36642 e soggetti a controllo di qualità da parte dell'università di Venezia.



scuola elementare "Collodi" è stata un'autentica testimonianza di grande sensibilità civile e istituzionale, un segno di speranza. Come abbi a dire in un'altra occasione, quali parole da lasciare nel cuore e nella mente dei nostri giovani? Io credo che noi dobbiamo dire loro parole di speranza e di pace, che la guerra porta con se solo un carico di morte e di distruzione, che "non c'è mai una violenza che possa porre fine alla violenza. Chi uccide Caino non fa che moltiplicare la violenza e la morte. Sarà ucciso sette volte, che vuol dire: se non rompete questa spirale della violenza, non farete altro che moltiplicare le morti".

Sì, non è mai troppo presto per rivolgersi a loro, per parlargli e alimentarli, nei loro cuori e nella loro mente, la cultura della pace e di una umanità che si realizza nell'uomo che accoglie l'uomo. In queste occasioni noi non celebriamo la guerra, commemoriamo e onoriamo quanti sono caduti per degli ideali e per una speranza: che non ci siano mai più guerre! Certamente ci sono momenti in cui non ci si può sottrarre a questo tragico epilogo, come lo è stato in occasione della lotta contro il nazifascismo - la lotta dell'umano contro il disumano - ma è pur sempre la sconfitta dell'uomo. Così come non è mai troppo presto per leggere la nostra Carta Costituzionale, la quale, nata dalla tragedia della guerra e dalla Resistenza e maturata "sulla base di un altissimo dialogo culturale, tra persone di altissimo livello provenienti da storie e da culture totalmente diverse, ma che riuscirono a trovare una straordinaria mediazione, ripudiando la guerra ed è un inno alla persona. È a lei che dovremmo sempre fare riferimento. Nelle scuole si dovrebbe avere il coraggio di insegnarla sin da piccoli affinché ognuno possa diventare un autentico cittadino, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri e possa contribuire a rendere sempre più forte la libertà e la democrazia conquistate grazie alla lotta e al sacrificio di molti. Nel libro intervista "Storia di una passione politica", Tina Anselmi, che a 17 anni, dopo avere assistito all'impiccagione di un gruppo di giovani partigiani nella piazza di Bassano del Grappa, decide di entrare nella resistenza come staffetta e da quel momento non cesserà più di impegnarsi al servizio della comunità attraverso l'impegno



politico esercitato con assoluto rigore morale, afferma:

«La nostra storia di italiani ci dovrebbe insegnare che la democrazia è un bene delicato, fragile, deperibile, una pianta che attecchisce solo in certi terreni, precedentemente concimati. E concimati attraverso l'assunzione di responsabilità di tutto un popolo. Ci potrebbe far riflettere sul fatto che la democrazia non è solo libere elezioni - quanto libere? -, non è soltanto progresso economico - quale progresso e per chi? È giustizia. È rispetto della dignità umana, dei diritti delle donne. È tranquillità per i vecchi e speranza per i figli. È pace.»

Ecco che questi eventi sono diventati occasione preziosa per uno sguardo non superficiale, non celebrativo sulla nostra storia e un messaggio di speranza per ognuno di noi e per le nuove generazioni.

Alle locali Associazioni degli Artiglieri, dei Bersaglieri e dei Fanti il mio sentito ringraziamento a nome di tutta la comunità, il mio grazie per la loro presenza, per il loro lavoro, per la sensibilità dimostrata e per la testimonianza autentica ai valori della Memoria, della Patria e della Pace.

27 gennaio 2010, Giornata della Memoria.

Premiati con la medaglia d'onore i nostri concittadini Boato Bruno, Parcianello Luigi Pio, Pinel Luigi, Trevisan Giovanni

Mercoledì 27 gennaio "Giornata della Memoria", presso l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, a 104 residenti della provincia di Venezia è stata conferita la medaglia d'oro in favore di cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai famigliari dei deceduti (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 1271 - 1276).

Tra questi, quattro sono del comune di Ceggia, tre ancora tra noi, il sig. Boato Bruno, il sig. Parcianello Luigi Pio, il sig. Trevisan Giovanni, mentre ci ha lasciato il sig. Pinel Luigi. Così ho avuto il privilegio di consegnare loro e ai loro famigliari questa importante onorificenza.

Ed è stata una preziosa occasione per riflettere, per aprire uno squarcio profondo, vero, nelle nostre menti, nella nostra indifferenza, per riscoprire il dovere della memoria per quella che è stata una delle più grandi tragedie nella storia dell'umanità, se non la più grande.

Nel suo intervento il sindaco di Venezia Massimo Cacciari ha detto che il ricordo deve essere accompagnato dalla conoscenza, perché non possiamo non tentare di capire, di comprendere come sia stato possibile tutto ciò: che dal cuore della civiltà europea, dalle città che diedero i natali ai più grandi filosofi, scrittori, poeti, musicisti, pittori, artisti di tutti, i tempi

abbia potuto prendere avvio la cultura dell'odio e della più atroce barbarie, dell'esaltazione del "disumano".

La testimonianza di questi superstiti, i loro ricordi, le loro ferite, soprattutto quelle dell'anima, le loro parole che non sono di odio, di rancore, ma di speranza, della speranza che ciò non debba più accadere, ci consegnano una grande responsabilità, soprattutto alle nuove generazioni: osservare il presente con lo sguardo rivolto al passato per evitare, prima che sia troppo tardi, di imboccare una strada senza ritorno.

Scrivete quello straordinario uomo e profeta che fu padre David:

Parlo per amore verso i morti, perché non si possono tradire impunemente i morti. Non si possono dimenticare. Non dico tutti i morti, cosa che è priva di senso, ma determinati morti, numerosi come i condannati a morte d'Europa e d'Italia, che sono la testimonianza più viva da cui ho attinto motivo di sperare, da cui ho avuto il materiale veramente incandescente della Salmodia della Speranza.

Ho detto che parlo per amore verso i morti, ma anche per amore verso i figli e specialmente verso i giovani, verso i quali, direi ho un atteggiamento incerto, nel senso che non so se invidiarli perché non hanno attra-

versato quell'inferno che abbiamo passato noi (e in questo senso sono da invidiare) o compiangerti perché trovano la vita forse un po' più facile, mentre la vita è sempre difficile e drammatica.

Comunque, non avendo vissuto quelle esperienze amare, interminabili, schiacciati come è accaduto a noi, possono essere tentati forse da nostalgie, da rimpianti, oppure da sensazioni avventurose che possono condurre a nuove, peggiori tragedie.

Il bene dell'uomo non è una eredità sociale, un titolo, un blasone, è semplicemente la libertà, della quale gli italiani, sino alla Resistenza, non avevano piena coscienza. La libertà era come un bene non ancora assaporato; era un bene che esisteva ma che non era ancora stato fatto possesso, non era ancora diventato operativo.

Il peso della libertà

Ma questa libertà che è dunque la somma di tutta quanta la Resistenza, che ne è l'ideale, è pur sempre un valore scomodo. La libertà è sempre il bene maggiore, ma è un bene pesante perché impegna personalmente. La libertà non è scomoda soltanto perché porta alla pluralità delle idee e delle opinioni, ma anche perché - come dice Dostoevskij - è un peso in se stessa. È una fatica ed una fatica che ognuno deve assumersi.

Può anche accadere allora che in seguito a un momento di stanchezza, si preferisca che un altro pensi in luogo nostro, decida e governi in luogo nostro. Questa stanchezza interiore annienta la libertà che consiste proprio nell'assenso dell'uomo alle proprie responsabilità.

Ecco perché a un certo punto della loro storia agli italiani, pesò anche essere liberi.

...

Le dittature sono sempre segno di debolezza, di debolezza individuale e della somma delle debolezze individuali, delle stanchezze individuali, delle rinunce, delle abdicazioni e delle viltà individuali.

La retorica copre la debolezza

Cioè mentre si era preoccupati per il pane, i vestiti, si era preoccupati per il freddo si consumò questa rinuncia all'interesse principale per seguire gli interessi materiali individuali, causa non secondaria della formazione - proprio al centro dell'Europa - di queste spaventose dittature.

Nacque così il fascismo, nacque il nazismo, questa Germania che ruggiva già subito dopo Versailles, che ci avrebbe portato alla guerra che avrebbe concluso questa parabola tragica. Poi sorse la Resistenza: questo è il panorama: bisogna prospettarlo così.

Cos'è a rigore il fascismo? Nessuno si offenda se dico che è uno stato d'animo; ogni volta che uno perde la pazienza ed alza il manganello è un fascista; fascismo è un momento di stanchezza morale, è un momento di stanchezza razionale. È un momento di debolezza, è uno stato di impazienza; portate questo sentire su una dimensione nazionale, portatelo su una dimensione europea ed avrete le dittature. Avrete il momento della dominazione, della forza esteriore, ma della debolezza interiore.

Quando ci si stanca moralmente di lottare, quando si rinuncia al valore della propria persona, si abdica alla propria dignità, allora è il momento. Quindi la causa prima è uno stato d'animo, uno stato d'animo diffusissimo che va sempre osservato, che va sempre controllato in ciascuno di noi. Non si può gridare all'autore: siamo tutti untori.

È nel momento stesso della debolezza che è nata la macabra simbologia della forza esterna: la mascella forte, il passo deciso, il pugnale tra i denti, i teschi di morte... Poi fuggirono tutti al tempo giusto, intanto è nata la retorica dell'esaltazione, delle baionette, dell'assalto, è nata questa specie di ubriacatura dello spirito che è sempre un celare la debolezza.

E in un'altra occasione, rivolgendosi ai giovani, così li esortava:

"Magari cominciasse con voi giovani questa nuova cultura della pace, come fosse una nuova aurora.

Perché oggi la terra è una cosa sola, una nave sulla quale siamo tutti imbarcati e non possiamo permetterci che affondi, perché non ci sarà più un'altra arca di Noè a salvarci. Il mondo è uno, la terra è una; tutti insieme ci salveremo o tutti insieme ci perderemo.

Deve scomparire il concetto di nemico, perché una civiltà fondata sul concetto di nemico, non è una civiltà, ma una barbarie. La civiltà è solo quella della pace".

Rileggiamo i giorni che stiamo vivendo e avremo mille e più motivi per una sofferente e illuminante riflessione.

Mamma Tiziana e il piccolo Gabriele: la comunità di Ceggia si stringe attorno al papà Walter e ai famigliari.

Di fronte a un padre che all'improvviso arriva a casa e scopre che Tiziana ha ucciso il loro piccolo figlio e poi si è tolta la vita, cosa dire di più di un religioso silenzio, di una pietas che abbracci il suo indicibile dolore?

È una tragedia che è difficile comprendere, ogni parola sembra priva di senso e ogni tentativo di cercare un perché, di comprendere, rischia di profanare il dolore di un uomo, di un padre che continua a chiedersi perché, che ti abbraccia e ti dice: «se almeno mi avesse lasciato Gabriele». Ora si rincorrono mille voci, mille supposizioni, mille verità, ci si chiede se era possibile prevenire questa immane tragedia, se era possibile aiutare Tiziana ad affrontare quella sofferenza che l'ha portata ad andarsene per sempre insieme con il suo Gabriele.

Sono le domande di sempre che danno la misura del nulla che noi siamo di fronte al mistero dell'uomo, di fronte alla nostra fragilità. Ci sono sofferenze, disperazioni che ognuno di noi può vivere e non avere la forza di raccontare, di confidare anche all'amico più caro.

Puoi solo abbracciarlo questo padre, un semplice forte abbraccio, per dir-

gli in silenzio che tu piangi con lui, che la sua sofferenza è il dolore di tutti. Il paese è profondamente colpito da questa tragedia, lo è proprio perché esprime i valori autentici di una comunità che si fa umanità, che trova nell'incontro con l'altro, nella partecipazione corale alla vita di una famiglia, la sua più autentica vocazione.

Ora c'è il clamore della tragedia, ma la nostra piccola comunità saprà, dopo che si saranno spente le luci della ribalta mediatica, raccogliersi attorno al papà Walter e ai suoi famigliari, sostenerli con la forza dell'amore e aiutarli ad affrontare i lunghi giorni di domani.

Papà Walter deve sapere che non sarà mai solo.

Possiamo anche imparare che non c'è nulla di più prezioso della vita e che chi ci è accanto può avere bisogno di noi e noi di lui, che non possiamo vivere su questa terra come degli estranei, che siamo stati creati per realizzarci pienamente nell'abbraccio con il prossimo.

Ora non ci resta che meditare, fare silenzio, farci umanità che, accompagnando mamma Tiziana e il piccolo Gabriele, trova la forza per sostenere papà Walter in questa prova terribile che la vita gli ha riservato.

Riconoscimento dell'Acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica

Nella seduta del 28 novembre 2009 il consiglio comunale ha approvato con 15 voti favorevoli e il voto di astensione del consigliere Ferrari Pierluigi, l'ordine del giorno relativo al riconoscimento dell'acqua come bene primario.

La risoluzione del Parlamento europeo dell'11 marzo 2004 sulla strategia per il mercato interno - priorità 2003-2006 - affermava, al paragrafo 5, "essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non deve essere assoggettata alle norme del mercato interno". La risoluzione del Parlamento europeo del 15 marzo 2006 ha dichiarato "l'acqua come un bene comune dell'umanità". Ciononostante, in Italia si sta procedendo a tappe forzate verso l'assoggettamento dell'acqua alle regole del mercato, facendo rientrare il servizio dell'acqua nel novero dei servizi pubblici locali per i quali si debba procedere alla liberalizzazione/privatizzazione. In maniera quasi clandestina, in totale assenza di un

doveroso dibattito politico e pubblico, e mistificando la realtà, spacciando la decisione come imposta dall'Europa, il 9 settembre 2009, il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge n. 135 che, modificando l'art. 23 bis della Legge 133/2008, non solo apre la strada alla privatizzazione dell'acqua, ma la rende obbligatoria. Infatti, la modifica apportata prescrive l'affidamento ai privati del servizio idrico tramite gara, prevedendo che le quote di partecipazione del pubblico ad eventuali società miste non possano superare il 40%. L'attacco ai beni comuni che si apre con questa decisione deve vedere gli Enti Locali, e i Comuni in particolare, protagonisti di una mobilitazione politica e culturale, a partire dai territori e dai cittadini che li abitano. Sottoponiamo pertanto all'attenzione dell'Assemblea Comunale la seguente proposta di deliberazione, con la quale il Comune di Ceggia riconosce l'Acqua come "Bene Comune" e il Servizio Idrico Integrato come "Servizio privo di rilevanza economica".

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE

L'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.

L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, un bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno; l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico.

Si impegna

1.a costituzionalizzare il diritto all'acqua, attraverso le seguenti azioni:

- ° riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale il Diritto Umano all'acqua;
- ° confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- ° riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del d.lgs. n. 267/2000;

2.a promuovere nel proprio territorio una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica attraverso le seguenti azioni:

- ° informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
- ° promozione dell'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
- ° promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico;
- ° promozione, attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;

3.a sottoporre all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati;

Il Consiglio Comunale

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;

UDITA la relazione del sindaco e la conseguente discussione;

Delibera

DI DICHIARARE l'acqua:

- un bene comune, essenziale ed insostituibile per la vita di ogni essere vivente;
- un diritto inviolabile, universale, inalienabile ed indivisibile dell'uomo, che si può annoverare fra quelli di riferimento previsti dall'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana.

DI DICHIARARE il servizio idrico integrato un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" e a tutti i Sindaci del suo ambito.

1° SETTORE: ragioneria, tributi, commercio, economato, segreteria, personale
Resp. del settore Agnese Borin

Introduzione al Bilancio 2010

In questo periodo dell'anno l'Amministrazione Comunale di Ceggia è impegnata nella predisposizione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2010 e Triennale 2010-2012.

Il bilancio è l'atto fondamentale per eccellenza di un ente locale. È lo strumento attraverso il quale si attua il programma politico: non è dunque soltanto un insieme di numeri o un documento riservato agli esperti: esso influisce su molti aspetti della vita quotidiana dei cittadini, determina alcune caratteristiche che assumerà la comunità e stabilisce le priorità in tanti settori diversi: dal sociale alla scuola, dalle opere pubbliche all'economia e alla cultura. Purtroppo negli ultimi anni si è assistito ad una continua riduzione delle risorse finanziarie messe a disposizione dei comuni, con la conseguenza che risulta difficile, spesso impossibile assicurare ai cittadini gli stessi servizi, per quantità o qualità. Il taglio dell'ICI, unica imposta a carattere "federale", a disposizione dei comuni, non è stato infatti completamente compensato dai trasferimenti provenienti dallo Stato; la riduzione di questi ultimi poi, insieme con il blocco delle aliquote sulle imposte ed ad altri interventi statali hanno ridotto notevolmente le capacità economiche dell'Ente locale.

Un altro limite alle possibilità di spesa e quindi all'operatività economica del Comune proviene dal "Patto di stabilità" che impone anche ai Comuni con i conti in ordine, come il nostro (il comune di Ceggia è stato infatti inserito dal Ministero del Tesoro nell'elenco dei comuni cosiddetti "virtuosi") di concorrere alla riduzione della spesa e del debito pubblico, ma che di fatto impedisce di offrire servizi e di investire anche quando ci siano risorse disponibili. L'avvio di progetti innovativi, in sinergia con i privati e/o con altri enti che consentano di ottenere dei benefici finanziari per le casse comunali, sarà sempre di più la strada necessaria da percorrere per poter garantire adeguati servizi ai cittadini, senza gravare sulle loro tasche e senza intaccare gli equilibri di bilancio ed il "Patto di stabilità". La storia degli ultimi anni dimostra, infatti, che per mezzo di questa forma di finanziamento è possibile raggiungere obiettivi importanti. Per esempio sono stati realizzati significativi progetti (piazza di Gainiga, spogliatoi impianti sportivi di Gainiga, piazza Pio X°, rifacimento e pista ciclabile e parco di via Pola, illuminazione via Salezzo, illuminazione pubblica), solo per citarne alcuni, grazie al PIRUEA Eridania e al progetto Beghelli. Con la stessa volontà di reperire risorse, in questo momento l'Amministrazione comunale si sta adoperando per realizzare un nuovo progetto ambizioso: l'installazione di un impianto fotovoltaico nell'ex Base Militare, già dismessa, dalla potenza prevista di 8 Mega. L'impegno assunto è sicuramente notevole, ma la realizzazione dell'impianto, una volta ultimato, costituirà una risorsa straordinaria per le casse del Comune; renderà tra l'altro raggiungibili diversi altri obiettivi, fattibili altri interventi e consentirà una maggiore elasticità di program-

mazione e di intervento, sempre per il miglioramento dei servizi e per portare vantaggi ai cittadini di Ceggia. Sottovalutare le ricadute positive dell'impianto fotovoltaico o non riconoscere la reale possibilità di portare a termine un progetto vantaggioso, qual è questo, costituirebbe un errore da non commettere. Bisogna aggiungere che purtroppo i dati e le notizie che ogni giorno ci arrivano anche dal nostro stesso territorio ci dicono che la crisi economico/finanziaria è lontana dall'esaurirsi e si farà sentire forse ancora più pesantemente, sul piano dell'occupazione, in quest'anno 2010. Informazioni recenti sulla chiusura di alcune Aziende e sullo stato di crisi in cui versano altre, all'interno del nostro Comune, non fanno altro che confermare questo scenario preoccupante. La crisi economica comporta ulteriori difficoltà per l'amministrazione del Comune, in quanto la sua spesa sociale aumenta a seguito delle difficoltà in cui vengono a trovarsi diverse famiglie. Quando qualche suo componente rimane senza il lavoro, le famiglie non solo hanno bisogno di un aiuto dal Comune per arrivare alla fine del mese, per sostenere le necessità essenziali, ma non hanno nemmeno più la capacità economica di far fronte agli impegni già presi per il pagamento dei servizi che il Comune mette loro a disposizione, per esempio il trasporto e la mensa per i figli, l'asporto rifiuti, etc. Nello stesso tempo il Comune deve continuare far fronte a diversi impegni economici per l'assistenza agli anziani in difficoltà, non autosufficienti o alloggiati presso diverse Case di riposo, deve continuare a garantire l'assistenza ai minori allontanati dalla propria famiglia o da questa abbandonati.

In questo contesto, così sinteticamente delineato, e tenendo conto delle Linee Programmatiche di Governo il bilancio sarà rivolto a: consolidare, perfezionare e rinnovare i servizi erogati alla nostra collettività; sostenere azioni di intervento nel campo sociale a difesa della persona, dell'infanzia e della famiglia; promuovere ed incentivare azioni nel campo dell'istruzione e della cultura, favorendo l'autonomia della scuola e delle varie Associazioni, la valorizzazione delle risorse umane disponibili per permettere la realizzazione di progetti ed attività a vantaggio della Collettività; promuovere l'informazione e le specifiche azioni necessarie per ottenere il rispetto, la difesa del patrimonio comune dell'ambiente e della salute (acqua, raccolta differenziata, smaltimento rifiuti, energie alternative) sostenere le attività produttive del nostro territorio: piccole e medie imprese, commercianti, artigiani, coltivatori diretti, che rappresentano un patrimonio economico, culturale ed umano che va sostenuto e valorizzato.

L'Assessore al Bilancio
Graziella Malocco

Commercio

A Natale mi sono anche confrontata con i commercianti e gli esercenti, purtroppo ho notato che in questi anni sono stati lasciati un po' soli, cercherò di recuperare terreno, facendomi aiutare anche dalla CONF-COMMERCIO e dalle altre associazioni di categoria. Un modo per aprire un dialogo, raccogliere segnalazioni, chiarire dubbi e perché no, vedere insieme

le normative che li coinvolgono dato che sono molte e che in pochi anni ci sono tantissime novità, sia a livello nazionale (legge Bersani) che Regionale, e da ultimo comunale. Spero che una volta dimostrata la disponibilità si possa finalmente iniziare a parlare di attività ed eventi veramente coordinati e promossi in modo unanime al fine di avere il massimo risultato.

2° SETTORE:

Resp. del settore Mauro Montagner

lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata, servizi cimiteriali, ambiente, protezione civile

gentili cittadine e cittadini, sono passati alcuni mesi da quando sono stata eletta Consigliere Comunale e Assessore con i referati Ecologia e Ambiente, Urbanistica, Agricoltura e Agenda 21. Nel rinnovare i ringraziamenti a tutti coloro che mi hanno sostenuto, intendo ora ringraziare anche tutte le persone che in questi mesi, con le loro segnalazioni, suggerimenti e critiche costruttive mi hanno aiutata a capire

meglio le esigenze e le necessità dei cittadini, cosa fondamentale per amministrare al meglio il bene comune. Confidando nel proficuo rapporto di collaborazione con Voi tutti, cari cittadini, Vi illustro qui di seguito i principali argomenti trattati ad oggi.

L'Assessore Mara Bragato

Urbanistica

Approvato il "PIANO CASA" di cui alla Legge Regionale 8 luglio 2009, n. 14

Con questa Legge i proprietari di case adibite ad abitazione principale hanno la possibilità di realizzare ampliamenti fino ad un massimo del 20%, se l'abitazione viene demolita e ricostruita possono ampliarla fino ad un massimo del 40%. Se su questi edifici si realizzano impianti di fonti di energia rinnovabile, si può realizzare un ulteriore aumento del 10%. Questi aumenti sono possibili in tutta l'area comunale, l'importante è mantenere le distanze dai confini e dai fabbricati previste dalla Legge.

Le abitazioni rurali possono ampliarsi fino al massimo di 960 metricubi.

Tutti gli altri edifici: seconde case, immobili ad uso commerciale, agricolo e produttivo possono usufruire degli stessi ampliamenti previsti per le prime abitazioni ad esclusione dei seguenti casi:

- gli immobili compresi nel centro storico,
- gli edifici compresi nelle aree PIRUEA (Piani di Riqualificazione Urbana e Ambientale),
- gli immobili che insistono su aree improprie (attività da dismettere),
- edifici a blocco con indice maggiore di 0,60 mq/mq,

Al fine di salvaguardare il territorio sono previste alcune limitazioni:

- per gli annessi rustici sono ammessi ampliamenti fino al 20%, anche in caso di demolizione e ricostruzione, con obbligo di ricomposizione volumetrica nel caso di più immobili definiti come annessi rustici e in situazioni di degrado

architettonico,

- per gli immobili per attività produttive sono ammessi ampliamenti massimi fino al 20%, anche in caso di demolizione e ricostruzione.
- Cosa comporterà per Ceggia l'adozione di queste misure?

Significherà:

1. dotarsi di uno strumento che consentirà di **rinvigorire e dare impulso a settori economici** quali il settore edilizio e quelli ad esso collegati;
2. favorire il **recupero del patrimonio edilizio** esistente;
3. **riqualificare il patrimonio edilizio** esistente secondo i seguenti parametri: qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici, di sicurezza;
4. incentivare l'**utilizzo delle energie rinnovabili**;
5. in coerenza con i principi del Documento Preliminare propedeutico al PAT, significherà evitare ulteriori sprechi di territorio **attuando il principio della densificazione urbanistica**.

In definitiva, le misure adottate tengono conto della particolarità del territorio ciliense, soprattutto delle sue criticità.

Posso quindi affermare che il PIANO CASA approvato è uno strumento che potrà riqualificare Ceggia, e che esso è il risultato dell'ottimo lavoro svolto da tutti i componenti della Seconda Commissione Consiliare.

Prosegue l'iter per la predisposizione del Piano di Assetto del Territorio PAT

Anche se silenzioso e non visibile il lavoro dei tecnici e dell'assessorato sta procedendo per definire compiutamente il Piano di Assetto del Territorio. La precedente Amministrazione, che aveva avviato la redazione del Piano, aveva adottato il Documento Preliminare che è lo strumento urbanistico nel quale vengono individuati gli obiettivi generali e le scelte strategiche che dovranno

essere sviluppati dal PAT.

Di questi ricordo alcuni tra i più importanti:

- previsione di **RIDOTTE aree di espansione residenziale** privilegiando la concentrazione della cubatura residua all'interno delle aree residenziali esistenti;
- **conferma delle aree industriali e produttive** previste dal vigente P.R.G.C. con

previsione di **NON prevedere ulteriori aree di sviluppo**.

Tali scelte strategiche di fatto preserveranno il territorio da uno sviluppo incontrollato ed eviteranno sprechi di territorio: le attuali aree a destinazione produttiva sono ritenute infatti sufficienti allo sviluppo futuro, mentre per le aree residenziali, in coerenza col trend di crescita demografico è stato previsto un limitato sviluppo con priorità alle aree comprese nelle zone già edificate.

Attualmente, come noto, l'iter ha già visto l'approvazione, con D.G.C. n. 78 del 12 agosto 2008, del Documento Preliminare del P.A.T., che contiene gli obiettivi e le scelte strategiche dell'Amministrazione stilati secondo previsioni a valenza decennale, e della **Relazione Ambientale**, documento che ha analizzato lo stato di fatto del territorio e costituisce la base per la stesura della Valutazione Ambientale Strategica.

Seguiti dall'Assessorato all'Urbanistica, il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ceggia, l'Arch. Montagner, con alcuni tecnici incaricati dall'Amministrazione: il dott. Costantini per la Relazione Geologica, l'Ing. Bognolo per la Compatibilità Idraulica, la Dott.ssa Zamborlini per la Compatibilità Agronomica, il tecnico Mirco Sacchet per la gestione del database del P.A.T. e l'informaticizzazione dello stesso, l'Ing. Pusceddu per i documenti di Piano e la V.A.S. in collaborazione con l'Arch. Montagner, si stanno occupando di redigere il P.A.T. Le norme, gli indirizzi ed i contenuti dello stesso saranno illustrati ed approfonditi negli incontri avviati il 10 dicembre 2009 e che si concluderanno presumibilmente nel marzo 2010 in sede di Seconda Commissione Consiliare (Commissione

Urbanistica) la quale esprimerà le proprie valutazioni e, soprattutto, fornirà suggerimenti ed indirizzi. Una volta terminata questa fase il P.A.T. verrà completato in tutte le sue parti e sarà inviato alla Regione e alla Provincia, nonché alla Commissione Valutazione Progetti e Investimenti della Regione Veneto (per la parte relativa alla Valutazione Ambientale), che daranno le loro indicazioni e, una volta prodotte eventuali revisioni, si procederà alla loro approvazione che consentirà all'Amministrazione di depositare i documenti di Piano per la consultazione del pubblico. Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico depositato e presentare le proprie osservazioni: queste potranno essere presentate sin dall'avvio della pubblicazione se attinenti al Rapporto Ambientale e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), o decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione ed entro il successivo termine di 30 giorni per la parte Urbanistica. Decorsi i termini di cui sopra si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della LR n. 11/2004 e dalla DGRV n. 791/2009 e, pertanto, una volta prodotte le controdeduzioni, il P.A.T. verrà approvato e, provvisoriamente, l'attuale P.R.G. sarà considerato Piano degli Interventi per le parti non in disaccordo col P.A.T.

Avremo modo di vederci nelle prossime assemblee pubbliche nelle quali avrete la possibilità di fare i Vostri interventi, domande e suggerimenti: nel frattempo sarà premura della scrivente rendere note le successive fasi di preparazione del Piano anche attraverso nuovi articoli nelle prossime edizioni del presente notiziario.

Ecologia e Ambiente

In arrivo i NUOVI OPUSCOLI INFORMATIVI sulla RACCOLTA DIFFERENZIATA

Grazie alla disponibilità e sensibilità dimostrata dalle cittadine e dai cittadini ciliensi, il Comune di Ceggia è stato uno dei primi comuni a livello nazionale a promuovere ed avviare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ottenendo ottimi risultati, tant'è che siamo al primo posto nella classifica della Provincia di Venezia come percentuale di raccolta differenziata: attualmente la percentuale è pari al 80,31%. I traguardi raggiunti sono buoni, ma dobbiamo consolidarli e migliorarli nei punti di criticità. Come ho avuto modo di comunicarvi quest'estate, sono state riscontrate delle elevate percentuali di rifiuto umido all'interno del sacchetto rosso nel quale si può conferire solo rifiuto secco non riciclabile. A seguito del mio invito sono stati riscontrati dei piccoli miglioramenti ma non abbiamo ancora raggiunto buoni risultati. Vi ricordo che superare le percentuali di legge di umido nel rifiuto secco comporta un aumento dei costi di smaltimento perché in questo caso il rifiuto secco deve subire un trattamento di pre-selezione aggiuntivo, il quale potrebbe comportare un aumento dell'importo dovuto allo smaltimento rifiuti. A fine ottobre, all'atto delle analisi di legge, che hanno evidenziato una percentuale di umido nella frazione secca di poco inferiore al livello massimo previsto,

all'interno dei sacchi rossi erano presenti elevati quantitativi di foglie. Ricordo che le foglie, come le ramaglie vanno conferite in ecocentro. Tra l'altro senza oneri a carico di chi conferisce, mentre quanto conferito col sacco rosso viene pagato mediante il costo del sacco stesso. Rinnovo pertanto a tutti Voi, care cittadine e cari cittadini, l'invito a porre la massima attenzione nel corretto conferimento dei rifiuti, anche al fine di evitare spiacevoli aumenti degli importi da pagare. Pensando di fare cosa gradita e, soprattutto, utile, al fine di mantenere e consolidare gli standards qualitativi raggiunti in questo campo, Vi informo che promuoverò una campagna informativa sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nei primi mesi del nuovo anno, verrà distribuito ad ogni famiglia ed ogni attività commerciale e produttiva un opuscolo dal titolo "Riciclabolario" con la funzione di informare i cittadini nel modo più approfondito possibile: Esso fornirà nozioni utili e pratiche su come si svolge il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio. Così ogn'uno di noi sarà stimolato a mantenere sempre alta l'attenzione su questo tema così importante. Confidando sull'ottima collaborazione e sensibilità da Voi sempre dimostrata Vi auguro Buona raccolta.



Farmacia Piovesana dr. Francesco

Erboristeria - Omeopatia - Dermocosmesi

Via Roma 47, CEGGIA (VE) - Tel. 0421.329535 - Fax 0421.466217

NADALON
ASSICURAZIONI

Walter Nadalon
Agente Generale

ITALIANA
assicurazioni

Sub-agenzia:
31040 CESSALTO (TV)
Via Vittoria, 8
Tel./Fax 0421.327855

- Fondi pensione per garantire un futuro tranquillo
- Investimenti con tassi e capitali garantiti
- Polizze infortuni individuali e per la famiglia
- Polizze per la casa - ufficio e azienda
- Polizze fidejussorie e R.C.A.
- Ritiro patente anche per violazioni

Agenzia Generale:
30027 S. Donà di Piave (VE)
Via Trieste, 2
Tel. 0421.220270 - Fax 0421.221690
e-mail: nadalonassicurazioni@libero.it



Seingim
Global Service

CONSULENZA, PROGETTAZIONE E SERVIZI DI INGEGNERIA PER L'INNOVAZIONE

www.seingim.it - info@seingim.it

CEGGIA (VE) Viale D. D'Acosta, 1/8 Tel. 0421 383007 Fax 0421 400034

MARGHERA (VE) Via della Chimica, 11/13

JESOLO (VE) Via Ettore Bugatti, 40 Tel. 0421 351288 Fax 0421 351289

ElettroOstan
di Ostan Fausto

Officina Elettromeccanica
Vendita e riparazione

Motori elettrici, Elettropompe, Elettrotensili
Impianti di sollevamento, Impianti elettrici e manutenzioni

Via E. Berlinguer, 10
30029 S. Stino di Livenza (Ve)
Zona Industriale

Cell. 328 2218520
elettrostan@hotmail.it

**TUTELARE LA TUA CASA
COSTA MENO DI UN CAFFÈ AL GIORNO**

UNO SCONTO PARTICOLARE A QUANTI SI PRESENTERANNO PRESSO LA NOSTRA AGENZIA DI SAN DONÀ E CEGGIA CON QUESTO GIORNALE (fino ad esaurimento)

Prendi appuntamento per un preventivo gratuito con
Luca tel. 348 8268556
Manuela tel. 347 8052090

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

IL CAFFÈ NON TI FA DORMIRE TRANQUILLO? REALE MUTUA SI.

La ricerca per la cura dell'Atassia di Friedreich ha bisogno del tuo aiuto

L'Atassia di Friedreich (FA) è una malattia neurologica ereditaria progressiva, attualmente incurabile, che compromette le principali funzioni neuromotorie, la vista, l'udito, la parola ed è spesso associata a molte altre gravi patologie.

La FA colpisce mediamente 1 bambino/adolescente ogni 50.000. 1 persona su 100 è portatore sano.

Sostieni la ricerca, visita il sito e scopri come aiutarci **gofar** www.fagofar.org

De Zotti

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA

**MOBILI DA BAGNO
E PAVIMENTI IN LEGNO**

CEGGIA (VE)
Tel. 0421/329372 - www.dezotti.com

Elenco delle Vie

1° Maggio	Via	BC3	Garibaldi	Via	F3	Puccini	Via	F3	
Adige	Via	BC4	Giorgione	Via	G5	Ramedello	Via	BCD2	
Anare	Via	LI6	Giotto	Via	FG5	Risorgimento	Via	E3	
Battisti	V.lo	F3/4	Giovanni XXIII	Via	EF3	Rivazancana di Sopra	Via	FGH6	
Bellini	Via	F3	Gressani	Via	I5/6	Rivazancana di Sotto	Via	FG6/7	
Bosco	Via	FG5	Industrie, delle	Via	C4/5	Roma	Via	E3	
Bragatin	Via	F2	Isonzo	Via	B3	Rossini G.	Via	EF2	
Caltorta	Via	D1	IV Novembre	Via	F4/5	Salezzo	Via	H1/2	
Canaletto	Via	G4	Livenza	Via	BC4	Sile	Via	C6	
Carducci	Via	D3	Loreto	Via	E4	Tagliamento	Via	AB4/5	
Cavour	Via	H6	Marconi G.	Via	G3	Tintoretto	Via	GH5	
Colonne	Via	L3	Matteotti	Via	EF4	Tiziano	Via	G5	
Comunet	Via	E6	Mazzini G.	Via	F3	Trentin S.	Via	F3	
Dante Alighieri	Via	D2/3	Noghera	Via	FGH4	H5	Trieste	Via	E4 F4/5
Donegal	Via	I3	Pascoli	V.lo	E3	Triestina	Via	IL7	
Donatori di Sangue	Via	FG4	Pasqualini	Via	I5/6	Venezia	Via	BC4	
Duca D'Aosta	Via	E3	Petrarca	V.lo	D2/3	Verdi	Via	F3	
Eraclea	Via	E5	Piave	Via	C3	Vespucci	Via	HI2	
Eridania	Via	E4	Piavon	Via	E4/5	D5/6/7	Visentin	Via	I6
Fermi	Via	E4	Po	Via	B4/5	Vittoria	V.le	F1/2	
Folegot	Via	G5	Pola	Via	E3	Volta	Via	F4	
Formighe	Via	AB1	Polo M.	Via	I6	XIII Martiri	P.zza	E3	
Foscolo	Via	EF4	Ponte Romano	Via	EF7	XXV Aprile	Via	G4/5	
Fossa	Via	D4/5/6	Pra D'Arca	Via	D1/2	Zara	Via	G3	
Gainiga	Via	I5/6	Pra di Levada	Via	I7				

DATI STATISTICI

Località:	Ceggia
Provincia:	Ve
Pref. Tel.:	+39 0421
C.A.P.:	30022
Altimetria:	+1 slm -1 slm
Superficie:	kmq 22
Frazioni:	Gainiga
Abitanti:	5.300
Patrono:	S. Vitale (28 aprile)
Mercato settimanale:	martedì

POSIZIONE GEOGRAFICA



Si Casa Immobiliare Ceggia
Via Roma 153 - 30022 Ceggia (VE)
cell. 346-6781200 - e-mail: ve2@si-casa.it

CEGGIA: Appartamento in palazzina di recente realizzazione, piano terra, composto da soggiorno/cucina di oltre 30mq, due ampie camere da letto, bagno, garage doppio, magazzino. € 95.000,00
CEGGIA: Appartamento due camere da letto, soggiorno, cucina separata, bagno, ripostiglio con possibilità secondo bagno, disimpegno, terrazzo, garage doppio con magazzino. € 128.000,00
CEGGIA: Appartamento in villa composto da soggiorno/cottura, due camere, bagno, ripostiglio, taverna con cucina, garage, giardino di proprietà esclusiva. Completamente arredato e con impianto d'allarme e irrigazione. In nuova zona residenziale di recente costruzione. € 140.000,00

CEGGIA: Singola composta da soggiorno/cucina, due camere da letto spaziose, guardaroba, bagno, lavanderia, magazzino, garage, possibilità di ampliamento, 2000 mq di terreno. € 168.000,00
CEGGIA: Schiera centrale in barchessa del 2000. Soggiorno, cucina separata, tre ampie camere da letto, due bagni, giardino esclusivo, garage. € 185.000,00
CEGGIA: Casa singola con tre camere da letto, soggiorno/pranzo, cucinino, due bagni, garage, magazzino doppio, 1500 mq di giardino. € 235.000,00
CEGGIA: Singola di circa 280 mq con giardino e ulteriori 2000 mq a vigneto. Possibilità due unità abitative. Ampie stanze, bellissima taverna arredata. € 275.000,00
CEGGIA: Appartamento duplex, due camere da letto, due bagni, ampio

terrazzo con pompeiana al terzo e ultimo piano. Vero affare! € 108.000,00
TORRE DI MOSTO: Schiera di testa composta da cucina, soggiorno tre camere da letto, tre bagni, taverna, garage. € 175.000,00 Si valuta anche affitto.
TORRE DI MOSTO: Appartamento terzo e ultimo piano. Soggiorno con angolo cottura e veranda, due camere da letto, bagno. € 70.000,00
CEGGIA: Appartamento tre camere da letto, due bagni, soggiorno, cucina, taverna, garage. € 122.000,00
CEGGIA: Mini appartamento di recente costruzione, comodo soggiorno/cucina, camera, bagno, ripostiglio, garage. € 95.000,00

Qualità dell'aria: ecco i risultati della recente campagna di Monitoraggio Ambientale

Al fine di verificare le condizioni di qualità dell'aria nel territorio l'Assessore ha costantemente monitorato la situazione mediante colloqui verbali e telefonici con i funzionari del Comando di Polizia Locale di Ceggia, con i funzionari dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e con i referenti di alcune attività produttive ciliensi, nonché con visite presso gli stabilimenti di alcune di queste. A seguito di segnalazioni di fenomeni odoriferi e funzionari di Polizia Locale, in ottemperanza alle procedure stabilite, hanno effettuato i controlli dovuti. Al fine di poter meglio parametrare tali fenomeni è stato deciso che essi saranno oggetto di monitoraggio per i prossimi tre mesi: verranno registrati per data, luogo ed esito segnalazione, dopodiché i dati verranno analizzati e, in base all'esito verranno verificate ed eventualmente modificate o implementate le attuali procedure per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale. Per quanto attiene le attività di controllo degli enti sovracomunali si segnala che l'ARPAV ha avviato un'attività ispettiva all'in-

terno della zona industriale di Ceggia già a far data dal 11.09.2009. Dalle verifiche sinora effettuate presso alcuni impianti ubicati nella zona artigianale di Ceggia da parte dell'ARPAV, risultano le seguenti conclusioni: "In relazione... ai sopralluoghi effettuati non si sono riscontrati elementi di criticità nella gestione degli impianti, e non si sono rilevate difformità rispetto a quanto prescritto nelle autorizzazioni".

Da queste verifiche emerge il dato confortante che non sono state riscontrate difformità rispetto alle normative di Legge.

L'Assessore all'Ambiente, di concerto coi i funzionari comunali preposti e gli agenti di polizia locale verificano costantemente lo stato di qualità dell'aria, mediante l'attuazione delle procedure di controllo per quanto di competenza comunale. Per quanto attiene ai controlli di competenza sovracomunale si impegna a mantenere i contatti e promuovere le iniziative che si rendessero necessarie presso gli organi di competenza.

Siamo giunti all'approvazione definitiva della "BRETELLA"

Dopo un iter procedurale lungo e travagliato siamo finalmente giunti alla APPROVAZIONE DEFINITIVA del tracciato relativo alla BRETELLA il quale consentirà di deviare dalle strade di Ceggia tutto il traffico pesante e non che attualmente soffoca molte vie del nostro paese. Ora, con la delibera di approvazione definitiva della variante urbanistica relativa alla riqualificazione dell'assetto viario in variante alla S.P. n. 58 Cessalto-Ceggia, Veneto Strade può avviare le procedure per la gara di appalto e dare il via ai lavori. È un traguardo importante quello raggiunto ma non sarà la fine di un percorso. Ora infatti bisogna assicurarsi che i

lavori procedano e, soprattutto, che sia tenuto conto della qualità del vivere sia dei cittadini che vedranno costruire il nuovo tracciato viario vicino alle loro proprietà sia dell'ambiente interessato, al fine di garantire la tutela delle aree agricole, delle piante, degli animali e del loro habitat, sostenendo l'applicazione delle mitigazioni proposte dall'Amministrazione Comunale precedente e dai cittadini, recepite dall'ente regionale, nonché le misure di compensazione che risulteranno sostenibili.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Viabilità **Graziano Vidali**

Programma Conferenze per promuovere l'uomo e il vivente: "Conoscere per conoscersi"

Nel mese di Novembre il Comune di Ceggia ha ospitato una rassegna di interessanti conferenze da titolo: "Conoscere per conoscersi". Si è trattato quattro incontri che si sono svolti nell'Auditorium Comunale grazie ad un'iniziativa patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente, promossa dal Circolo Culturale I Boschettieri e dall'Associazione Ambientale Le Rane. L'obiettivo delle serate è stato quello di promuovere la diffusione di idee e stili di vita utili per capire le regole quotidiane dello star bene. Come per la passata edizione (Star bene insieme) il bilancio è stato ottimo, il programma ha riscosso un vero successo sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Le tematiche, connesse alla salute, alla psicologia e all'alimentazione sana, sono state affrontate da nomi di prestigio e fuori dal coro, tant'è che in tutte e quattro le serate l'auditorium era pieno. Nella prima serata il tema "Sette chili in sette giorni. È davvero possibile?", la Dott.ssa Raffaella Zago, medico chirurga specializzata in scienze dell'alimentazione, ha approfondito i fondamenti della dietoterapia, evidenziando i rischi e pericoli di diete improvvisate e/o fai da te. Nella seconda serata, a cura del dott. Paolo Giroto, dal titolo: "La salute si conquista con la sana alimentazione e libertà da paura" sono stati trattati i temi inerenti i principi base di un'alimentazione corretta e dello stile di vita più appropriato considerando anche l'attività fisica. È stata aperta una parentesi anche sul tema delle vaccinazioni e sui modi naturali per rafforzare le

difese immunitarie del nostro corpo. Per approfondire la conoscenza delle relazioni umane in funzione allo stato di benessere, nel terzo incontro è stato analizzato il tema: "Il rapporto di coppia, come per una difettosa conoscenza dell'essere maschile e femminile possono sorgere crisi e divisioni". Relatore Giovanni Peccarisio, terapeuta, consulente pedagogico e familiare, laureato Maestro Waldorf, ha illustrato come e perché siano diversi i modi di pensare ed agire dell'essere femminile rispetto all'essere maschile e come, partendo da questa conoscenza si possa migliorare la relazione di coppia. La quarta ed ultima conferenza ha avuto un tema per molti versi sentito ma poco conosciuto: "Le intolleranze alimentari: l'allergia silenziosa". Il relatore, dott. Alessandro Targhetta, medico chirurgo, specialista in geriatria e gerontologia, omeopata e fitoterapeuta, ha spiegato la differenza tra intolleranza ed allergia alimentare, illustrando le cause, i sintomi, a volte silenziosi o difficilmente riconducibili al problema e, soprattutto i rimedi possibili. L'affluenza e la partecipazione di pubblico, ha confermato l'interesse per i temi trattati. Gli incontri sono stati ricchi, stimolanti e supportati da materiale informativo. La metodologia usata ha permesso di affrontare tutti gli argomenti, sempre con un linguaggio accessibile a tutti, con spirito libero da condizionamenti e luoghi comuni, al fine di dare informazioni e risposte chiare, corrette e motivate per una più alta qualità di vita.

I ragazzi di Ceggia con Legambiente per l'edizione 2009 di Puliamo il Mondo

Puliamo il mondo è un'iniziativa che Legambiente realizza sul territorio nazionale da molti anni. Lo scopo principale è di ricordare a tutti noi, a partire dai più giovani, che il bene comune è un bene che appartiene a tutti noi, che ogni uno di noi ha il DIRITTO di trovarlo pulito e rispettato e il DOVERE di rispettarlo e lasciarlo pulito! Anche nel 2009 il Comune di Ceggia ha aderito all'iniziativa promossa da Legambiente come negli scorsi anni. La mattina del 26 settembre 2009, in collaborazione con la Scuola Primaria Carlo Collodi, i volontari di Legambiente hanno svolto un'interessante lezione alle

classi quinte sulla raccolta differenziata conclusa con una prova dimostrativa sulle pratiche di compostaggio effettuata nell'area esterna della scuola con i rifiuti dell'orto della scuola stessa. Nel pomeriggio i bambini di Ceggia si sono trovati con i volontari di Legambiente in piazza e, armati di guanti, cappelli, mantelline, e sacchi per le immondizie, hanno pulito le rive del Piavon. Un altro gruppo formato da ragazzi più grandi, sempre con i volontari di Legambiente, hanno pulito l'area della stazione ferroviaria non solo raccogliendo i rifiuti ma anche tagliando siepi ed erbacce e tingeggiando le pareti del sottopasso. A con-

clusione della giornata di intenso lavoro alcuni ragazzi hanno potuto fare una piccola escursione in barca sul Piavon e poi, tutti assieme gran scorpacciata di panini con dell'ottimo prosciutto e formaggio offerto da Legambiente. Anche quest'anno l'iniziativa è riuscita: abbiamo ripulito e RISCOPERTO una parte del

nostro territorio, abbiamo capito l'importanza del rispetto dell'ambiente e, soprattutto, ci siamo regalati una giornata divertente lungo il Piavon. Un caro saluto e un ringraziamento a tutti i ragazzi che hanno partecipato. Arrivederci al prossimo anno e ricordatevi di portare con voi i vostri amici. Ciao!!!

Variazioni Raccolta Rifiuti 2010

Si avvisa la cittadinanza che in occasione delle festività dell'anno 2010 i servizi di raccolta rifiuti subiranno queste variazioni:

raccolta del secco prevista per il 6 gennaio 2010	verrà anticipata al 5 gennaio 2010
raccolta dell'umido prevista per il 5 aprile 2010	verrà posticipata al 7 aprile 2010
raccolta imballaggi in plastica, polistirolo pulito, alluminio presso le utenze residenti e tutte le attività produttive in via Anarè, Cavour, Colonne, Donegal, Fossà, Gainiga, Gressani, Isonzo, Marco Polo, Noghera "dall'incrocio con via Donegal verso Gainiga", Pasqualini, Piave, Po, Prà di Levada, Primo Maggio, Rivazancana di sopra, Tagliamento, Triestina, Venezia, Visentin prevista per il 5 aprile 2010	verrà anticipata al 3 aprile 2010
raccolta della vetro prevista per il 1° maggio 2010	verrà anticipata al 30 aprile 2010
raccolta dell'umido 3° passaggio prevista per il 2° giugno 2010	verrà posticipata al 9 giugno 2010
raccolta del secco prevista per il 2° giugno 2010	verrà anticipata al 1° giugno 2010
raccolta dell'umido prevista per il 1° novembre 2010	verrà posticipata al 2 novembre 2010
raccolta imballaggi in plastica, polistirolo pulito, alluminio presso le utenze residenti e tutte le attività produttive in via Anarè, Cavour, Colonne, Donegal, Fossà, Gainiga, Gressani, Isonzo, Marco Polo, Noghera "dall'incrocio con via Donegal verso Gainiga", Pasqualini, Piave, Po, Prà di Levada, Primo Maggio, Rivazancana di sopra, Tagliamento, Triestina, Venezia, Visentin prevista per il 1° novembre 2010	verrà posticipata al 2 novembre 2010
raccolta del secco prevista per l'8 dicembre 2010	verrà anticipata al 7 dicembre 2010
raccolta della vetro prevista per il 25 dicembre 2010	verrà anticipata al 24 dicembre 2010
raccolta della vetro prevista per il 1° gennaio 2011	verrà anticipata al 31 dicembre 2010

Prossima apertura dello Sportello Energia in Comune a Ceggia

Visti i risultati ottenuti con il progetto Sportello Energia realizzato nelle scorse edizioni e tenuto conto delle richieste da parte dei cittadini, anche nel 2010, in primavera, verrà attivato uno Sportello Energia all'interno del Municipio con date e orari che Vi verranno comunicati, allo scopo di fornire informazioni e risposte ai quesiti inerenti il RISPARMIO ENERGETICO degli edifici e sugli IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE quali i PANNELLI SOLARI e FOTOVOLTAICI. L'esperto che troverete allo sportello sarà in grado di calcolare quanta energia consuma la vostra casa e quanto e come potrete risparmiare (ad esempio realizzando il capotetto esterno, oppure cambiando i serramenti, oppure realizzando un impianto con pannelli solari o fotovoltaici). Se ci saranno richieste potremo anche quest'anno costituire un Gruppo di Acquisto Solare che, con l'ausilio di esperti di Legambiente, potrà favorire l'acquisto di impianti solari di qualità e a costi inferiori a quelli medi che si trovano sul mercato. Nel frattempo mettete da parte le bollette della luce e del gas degli ultimi anni che serviranno per verificare quanto spendete in energia e, soprattutto, ricordatevi le buone pratiche per risparmiare: spegnete le luci quando uscite dalle stanze, non fate scorrere inutilmente l'acqua, soprattutto quella calda, preferite la doccia al bagno, fate aggiustare i rubinetti che sgocchiano, non aprite le finestre quando i radiatori sono accesi e vestitevi con maglie pesanti d'inverno, anche a casa, non sentirete troppo gli sbalzi di temperatura e risparmierete sul riscaldamento. Buon risparmio a tutti.



3° SETTORE:
Resp. del settore Mambrino Scalon

anagrafe, servizi demografici, elettorale, cultura e biblioteca, sport e tempo libero, scuola, servizi sociali

Un percorso culturale che coinvolge l'intera comunità ciliense: teatro, musica, cinema, letteratura

L'Amministrazione comunale anche nel trascorso anno ha proposto una serie di attività di notevole spessore, basti pensare ai concerti di musica classica in Villa Loredan Franchin nei mesi di giugno, settembre e dicembre. La scelta di effettuarli tutti in tale luogo sta in questioni logistiche, ma anche di carattere più prettamente legato all'ascolto. Il fatto di poter usufruire della Villa sita in località Prà di Levada

sizioni di alto livello, mentre il 10 settembre è stato possibile fruire di uno spettacolo quanto mai unico nel suo genere: dirette dal Maestro Dino Doni con l'esecuzione della sua orchestra, sono state rappresentate le musiche di Nino Rota nei film di Federico Fellini. Alquanto suggestivo l'abbinamento a queste colonne sonore delle proiezioni filmiche ad esse relative. Infine il 20 dicembre, l'Amministrazione Comunale, grazie alla collaborazione economica di alcuni sponsor ha offerto alla comunità ciliense l'ormai tradizionale concerto di Natale che quest'anno è stato quanto mai innovativo e straordinario nel suo genere: ben quaranta tra musicisti e cantanti per l'esecuzione di melodie ispano-americane con le musiche di Ariel Ramirez, il tutto diretto dal maestro Maurizio Baldin che ha coordinato anche il coro "Voci del Piave". Grande la partecipazione anche a questo evento conclusivo dell'anno, che ha messo in luce come la cittadinanza apprezzi questi eventi, pillole di cultura anche grazie all'aumentata capacità di comprensione e di ascolto di questa tipologia di musica potenziata, in parte, anche grazie ai corsi che ormai da



Concerto di Primavera 2009

ha permesso ai nostri operai di essere maggiormente svincolati da possibili allestimenti della nostra Piazza, evitare l'ordinanza di chiusura del traffico di alcune vie del nostro paese; inoltre ha permesso di poter fruire a pieno delle potenzialità della musica grazie all'ambiente immerso nel verde e nel silenzio della natura, lontano da strade e rumori che possono distogliere l'attenzione e disturbare l'ascolto. Il 26 giugno dell'anno appena concluso si sono esibiti "I solisti veneti" con una serie di compo-



Concerto di Primavera 2009

NDF AZTECA
MILLING EUROPE

Industrie agroalimentari 

30022 CEGGIA (VE) - Via 1° Maggio, 32/34 Z.I.
Tel. 0421.329131 - Fax 0421.329280
www.ndfgruma.com - e-mail: info@ndfgruma.com

AUTOFFICINA BRUSSOLO MARIO SNC

www.brussoloauto.it
CEGGIA (VE)
Tel. 0421 329350
Fax 0421 323226
AUTORIZZATA ALFA ROMEO

Riparazione cristalli
Carrozzeria con servizio banco prova
Diagnosi elettronica
Servizio gomme
Assistenza meccanica
Pre-revisioni

Cariche e sistemazione aria condizionata
Esposizione e vendita auto nuove, usate, senza patente di qualsiasi marca
Officina Autorizzata Rilascio Bollino Blu
AUTORIZZATO Drive Service,
Alphabet Italia spa, Leasys, Arval,
GE. CAPITAL, Car Full Service





Sartorello Graziano
Falegnameria Artigianale dal 1990

PRODUZIONE:

- Arredamenti rustici e moderni
- Mobili asu vostro disegno a misura
- Finestre e porte • Tettoie Pompeiane e Gazebo
- Lavorazioni varie conto terzi

RESTAURO:

- Balconi - Infissi con vetrocamera e guarnizioni antispiffero • Mobili vecchi
- Opere di falegnameria in genere

S. Anastasio di Cessalto (Tv) - Via Callunga, 5/C
Telefono e Fax (0421) 460157 • Cell. 348 0177036

Il 1° OUTLET di ELETTRODOMESTICI per la casa aperto al pubblico!!!



Arrivi settimanali delle migliori marche direttamente dagli stabilimenti di produzione in vendita a prezzi scontati causa difetti estetici/rientri
Mostra/fine serie il tutto con la garanzia di legge di 24 mesi

INGRESSO LIBERO
Aperto tutti i giorni dalle 10:30 alle 19:00 - Chiuso lunedì mattina e in più?

MILLE BOLLE POINT.it **IL DETERSIVO ALLA SPINA**

Prendi una bottiglia di plastica e vieni a PROVARE!!!
Es: PIATTI €/kg 0,80 - LAVATRICE €/kg 1,10 - AMMORBIDENTE €/kg 0,70

Portogruaro (VE)
Viale Trieste, 133
Tel. 0421 274372

Villorba (TV)
Viale Roma, 195
Tel. 0422 912176

cinque anni l'Amministrazione Comunale attiva in forma totalmente gratuita nel mese di maggio e che sono finalizzati a favorire la capacità di sviluppare un maggiore orecchio musicale: sto parlando del corso "capire la musica" che si tiene generalmente presso l'Auditorium della scuola primaria "C. Collodi".

L'Amministrazione comunale e l'assessorato alla cultura proseguono l'importante percorso di sensibilizzazione all'ascolto e alla comprensione della grande musica con un programma quanto mai ambizioso. Verrà, infatti, attivata la VI edizione del seminario "Capire la musica" articolato in cinque lezioni-concerto che in questa occasione si effettueranno a partire da giovedì 22 aprile e si concluderanno giovedì 13 maggio c.a. Si è deciso di effettuare questa importante occasione di formazione-comprensione presso la splendida e verdeggiante cornice di Villa Loredan Franchin proprio per permettere una più completa immersione nella musica anche grazie ad un contesto ambientale più consono e adeguato dove tranquillità, natura e musica si fondono in un tutt'uno determinando un contesto estremamente armonioso e rilassante. Questo seminario sarà sicuramente propedeutico ai successivi concerti che saranno possibili solo grazie alla sensibilità e alla partecipazione degli sponsor locali che si sono sempre dimostrati attenti e molto partecipi alle iniziative sociali e culturali. È, quindi, in programma per il 25 giugno il tradizionale concerto dei "Solisti Veneti" nell'ambito del Veneto Festival 2010, XL Festival Internazionale G. Tartini "Dal Veneto al Mondo".

Sempre nell'ambito della grande musica il 23 luglio ci sarà il tradiziona-



Piero Angela ospite d'onore al concerto dei Solisti Veneti

le "Concerto in Piazza" con musiche di Beethoven sinfonia numero 4, e la fantasia corale per pianoforte, coro ed orchestra. Iniziative di questo spessore, con i magri bilanci di cui dispongono i nostri Comuni, non sarebbero però possibili se non ci fosse la sensibilità, l'interessamento e la partecipazione anche finanziaria da parte dei privati sotto forma di sponsor che ringrazio fin d'ora, in quanto dimostrano di comprendere l'utilità e la necessità di fornire stimoli culturali di elevata qualità alla comunità di appartenenza, dimostrando di farsi carico di quella responsabilità sociale che connota le imprese.

Attività in Biblioteca



La nostra Biblioteca si caratterizza per efficacia e ricchezza di opportunità. Innanzitutto preciso che essa è aperta per sedici ore la settimana, in quanto il patto di stabilità non ci permette di assumere personale o di aumentare le ore di lavoro della nostra capace e sempre disponibile bibliotecaria, dr. Annachiara Carmello che ringrazio pubblicamente per l'impegno, la professionalità, ma soprattutto per la sua grande umanità e capacità di relazionare con i più svariati utenti: elementi e attitudini indispensabili, ma non scontati, per chi opera in questo settore. Nei trascorsi sei mesi la Biblioteca si è fatta carico dell'organizzazione e promozione di diversi interventi culturali di vario genere. Ad oggi si sono

tenute tre mostre di pittura organizzate dal gruppo "Cilium": "Action Painting" della pittrice Eveline Hiller, l'artista Pacifico Fraccon con il "Re dei Re" e di recente la mostra d'arte astratta della pittrice Clara La Montanara a conferma del forte e vario tessuto artistico-culturale presente nel nostro territorio. Le scuole del Comune si sono dimostrate attive e partecipi a questi eventi recandosi a visitare tali mostre, nonché carpando le potenzialità didattiche e culturali provenienti da esse, e attivando, in alcuni momenti, progetti di intervento didattico in classe con alcuni di questi artisti. Valutato il tessuto sociale della nostra comunità sempre più diversificato per composizione etnica, lingua usi e costumi, vista l'elevata immigrazione che in questo lustro si è registrata, l'Assessorato alla cultura Associazione ha proposto un corso di prima alfabetizzazione per favorire una reciproca conoscenza e una maggiore integrazione all'interno della nostra comunità di queste persone che insediandosi a Ceggia hanno cercato di trovare un tessuto sociale migliore rispetto ai luoghi della loro provenienza e cercano in modo effettivo e concreto una vita migliore per sé e per i loro cari attraverso momenti di confronto, incontro e scambio. Tale corso ha registrato ben trenta iscritti. A dicembre stato possibile accedere alla tradizionale "mostra del libro" con le ultime novità letterarie. Spero che tale evento sia stato anche un'occasione per avvicinare giovani e meno giovani ad un buon testo magari anche considerando l'idea di impiegarlo come strenna. Sempre in Biblioteca si sono tenute due letture animate: al mattino per i bambini d'età della scuola dell'infanzia e nel pomeriggio per quelli appartenenti alla scuola Primaria. Si è trattato di testi intrinseci di emozioni proprio per abituare i giovani ascoltatori a riconoscerle e a gestirle. Ritengo sia importantissimo che i bambini, ma in generale ogni singolo soggetto partecipi alle attività proposte dalla nostra Biblioteca e la frequenti in modo abituale, perché è anche in que-

sto contesto che tutti noi possiamo sviluppare nuove relazioni, creare nuove amicizie e maturare ulteriori interessi. Per quel che riguarda i nostri ragazzi, poi, penso che utilizzare fiabe e favole sia uno strumento indispensabile per spiegare fatti ed eventi non sempre semplici da comprendere per questa delicata età. L'infanzia, infatti, è l'età in cui devono essere piantati i semi della fiducia e della speranza. Attraverso un buon testo, anche di narrativa psicologicamente orientata, è un po' come far fare un tratto di strada a un bambino senza lasciarlo solo, ma senza neppure prenderlo in braccio e sostituirsi ad esso. Spesso è meglio dargli la mano e passare insieme attraverso le cose che ci capitano e leggere assieme può essere uno strumento per condividere idee ed esperienze oltre che farci sentire meno soli.

Inoltre, mi è gradito comunicare alla cittadinanza che la nostra Biblioteca è dotata di una ben fornita emeroteca e che da gennaio è presente una nuova collana letteraria donata dall'impresa locale Seingim Global Service. Si tratta di una recentissima pubblicazione della casa editrice

UTET che presenta ben cento volumi dei quali sessanta premi "Strega" e i rimanenti quaranta testi vantano il più alto numero di copie vendute. I due giovani imprenditori titolari dell'impresa donatrice si sono dimostrati consapevoli della necessità e utilità di investire nel futuro dei nostri ragazzi, consci che l'impresa ha anche una responsabilità sociale ovvero quella di redistribuire parte della ricchezza ottenuta dal territorio d'insediamento lavorativo se pur in un momento di crisi economica, come quello che stiamo affrontando, rendendo evidente che tra gli scopi imprenditoriali vi è anche attenzione per la promozione della cultura nel territorio. Personalmente auspico che questo gesto sia un esempio positivo da imitare e l'inizio di molte collaborazioni costruttive e proficue sia per il tessuto sociale che per le nostre imprese locali. Per il primo semestre di quest'anno sono previste diverse opportunità che inserisco in una tabella qui sotto con l'intenzione di dare un prospetto chiaro. Le date sono da ritenersi indicative in quanto potrebbero esserci delle modifiche dovute alla disponibilità degli operatori e dei locali.

EVENTO	DATA	LUOGO
Corso genitori in... formazione	dal 24/02 al 24/03/2010	Sala Consigliare (di giovedì)
Mostra personale dell'artista	dal 27/03 al 18/04/2010	Sala mostra Biblioteca Silvano Callegher
2° Corso di italiano per stranieri	dal 16/03 al 04/05/2010 (30 ore)	Biblioteca
"Nelle terre basse" rappr. Teatrale di Mario Pettoello	23/04/2010	Sala Toniolo (oratorio) (data da confermare, in collaborazione con Casa Aperta)
Mostra del libro per l'infanzia/adolescenza	dal 11 /05 al 18/05/2010	Sala Mostra Biblioteca
Lettura animata con laboratorio (al mattino per la scuola dell'infanzia, al pomeriggio per la scuola Primaria)	15/05/2010	Auditorium Biblioteca
Nati per leggere per bambini nati nel 2007	16/05/2010	Auditorium Biblioteca
"Capire la musica"	dal 22/05 al 13/05/2010 (giovedì)	Villa Loredan Franchin
"I Solisti Veneti"	25/06/2010	Villa Loredan Franchin
"Luglio teatro a Ceggia" (date indicative)	giovedì 08/07 15/07 22/07 29/07	Spettacoli in piazza con compagnie teatrali locali
"Concerto in Piazza" musiche di Beethoven	23/07/2010	Piazza di Ceggia
Presentazione del libro di Monsignor Ostan	in data e luogo da definire	
"Nel vento un respiro" raccolta di poesie di Chiara Polita	data da definire	Villa Loredan Franchin
"Presenta la tua tesi ai cilienzi"	mesi di giugno, luglio (da definire)	Auditorium Biblioteca

Infine il 19 giugno ci sarà la premiazione della 2^a edizione del premio poesia "Città di Ceggia" dedicato al compaesano Luciano Doretto promosso dalla Pro loco di Ceggia in collaborazione con l'assessorato alla cultura, il

cui bando è scaricabile dal sito della Pro loco o fruibile in copia cartacea presso la nostra Biblioteca.

Un'attività per incentivare sane abitudini: il Pedibus

Il pedibus si presenta come un progetto all'interno di iniziative sociali, ambientali e culturali e viene proposto dall'Amministrazione Comunale di Ceggia ai genitori e agli alunni della scuola Primaria Collodi. Il Pedibus è uno "scuolabus che va a piedi", si potrebbe definire un "autobus umano" composto da un gruppo di bambini e da due o tre genitori volontari che si alternano nell'accompagnare a scuola e poi a casa i ragazzi, attraverso percorsi sicuri e studiati appositamente con punti di partenza comuni, fermate intermedie e capolinea. Ha fermate e orari ben precisi, viaggia con qualsiasi condizione atmosferica: con il sole, con la pioggia e anche con la neve. Rappresenta un modo divertente, educativo ed ecologico di recarsi a scuola. Inoltre, riempie le strade di allegria e risate. Gli



I primi sei mesi del mio mandato mi sono serviti a capire in maniera concreta quale siano i miei compiti di assessore e ad iniziare la scoperta sul campo del mio nuovo incarico. Salto la parte nella quale dovrei elencare le cose fatte in questi sei mesi non perché non ne abbia fatte ma semplicemente perché non erano farina del mio sacco, avendo io ereditato il programma delle attività 2009 dagli assessori che mi precedevano. Preferisco parlare di ciò che mi piacerebbe fare nei prossimi

obiettivi più significativi che ci si prefigge di raggiungere con questa attività sono quelli di favorire una maggiore autonomia negli spostamenti di ogni bambino, di sviluppare nei bambini la voglia di camminare per un salutare esercizio psico-fisico fin dal mattino, favorire la socializzazione tra pari, sviluppare il senso di orientamento, contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico attraverso lo sviluppo di una coscienza ecologica. Il pedibus sarebbe dovuto "partire" a ottobre. Molte sono state le domande di adesione a questa attività ma, purtroppo, senza la collaborazione attiva dei genitori, che si prestano come accompagnatori, esso non può essere attivato. I due assessorati impegnati in questo progetto, ovvero cultura ed ambiente, auspicano vivamente che con l'arrivo della Primavera molti più genitori daranno la loro disponibilità a "guidare" questo autobus a piedi; vedremo, così, file di ragazzini che con pettorine colorate si recheranno a scuola a piedi percorrendo marciapiedi e piste ciclabili sghignazzando e divertendosi.

L'Assessore alla Cultura e Istruzione
dr. Carla Trevisan

anni, non so se tutte le mie idee riuscirò a renderle concrete nel 2010 ma ce la metterò tutta. La diversità delle materie a me delegate mi obbliga a pensare a diverse iniziative che non sempre è facile portare avanti contemporaneamente, ma impegno e volontà non mancano da parte mia, e spero che anche i diversi soggetti coinvolti non si tirino indietro.

L'Assessore Linda Pavan

Sport e Tempo Libero

Inizio dallo sport perché, oltre che essere collegato al mio mestiere nella vita, è quello che ho capito essere la vera anima di Ceggia insieme al volontariato. A Ceggia tutti, dai grandi ai piccini, dai professionisti agli amatori, praticano sport e anche le discipline individuali alla fine finiscono per creare gruppi di aggregazione, e, il fenomeno non va

sottovalutato anzi, va valorizzato. L'iniziativa che più di tutti può dare soddisfazione agli sportivi di ogni genere è la festa dello sport...ricordo che da piccola partecipavo a qualcosa del genere ma va rivista, migliorata e costruita insieme alle associazioni sportive che sicuramente non si tireranno indietro, già lo so!!!

Associazionismo

Il secondo impegno che mi si è presentato sono le associazioni di volontariato, in tutto a Ceggia ce ne sono una sessantina, sono tantissime se si considera il numero di abitanti, e sono attivissime. Sono preziose per tutto quello che fanno sia per la qualità che per la quantità dei servizi svolti, vanno valorizzate soprattutto tramite una buona coor-

dinazione di tempi, in modo che tutte le risorse non vadano sprecate, già da qualche anno la Pro-Loco si è attivata e comincia a dare i suoi frutti. Continuando così, con un buon dialogo, che mi è stato dimostrato in occasione del Natale, e con un'organizzazione che va ancora un po' migliorata le cose non potranno che andare bene.

Politiche Giovanili

Infine le politiche giovanili... mi sto rendendo conto che avremmo bisogno di un sacco di attenzioni, noi giovani d'oggi, per fortuna, possiamo scegliere tra tantissimi passatempi, e la fascia in cui si viene chiamati giovani si è di molto dilatata è giovane lo scolaro ma è giovane anche il trentenne che ormai da anni cerca lavoro... ci sono un sacco di argomenti che noi giovani possiamo scegliere di affrontare, il lavoro che non c'è o è precario, l'iniziativa imprenditoriale dei giovani e delle donne, l'abuso di alcol e droghe, la globalizzazione, ecc... Gli argomenti sul piatto sono molti

riflettendo ho pensato che per discuterne non servono assemblee o simili ma sarebbe più proficuo creare dei momenti di aggregazione come concerti o eventi estivi che ci diano l'opportunità di rimanere a Ceggia e stare qualche ora insieme, di sicuro tra di noi i confronti non mancheranno e qualche cosa di buono potrebbe comunque emergere, crescita e divertimento allo stesso tempo. Come premesso le cose da fare sono tante, sono inversamente proporzionali alle risorse economiche, che sono sempre meno, ma sono convinta che anche se si comincia con poco l'importante è iniziare.

Gruppo Consiliare Lega Nord

(Andrea Zago, Giuliano Veronelli, Gianbattista Dal Ben)

Tre consiglieri comunali. Ci siamo ed adesso tocca a noi! "Teniamo duro e non molliamo", ci insegna sempre il nostro Capo! Per la prima volta e con grande forza, la Lega Nord è entrata nella "sala dei bottoni" di Ceggia. La campagna elettorale, le bandiere sventolate e le elezioni sono state la pista di lancio per il nuovo team di politici. Voluto dai cittadini, questo eccezionale risultato è il frutto di tante fatiche. Con già mezzo anno di mandato, il nostro impegno continua garantito dal gruppo coeso. Il nostro lavoro è volontariato. Fatto con sacrificio e con lo spirito di far sempre il bene per i cittadini e generazioni future. Siamo incaricati a sorvegliare ed amministrare la cosa pubblica. Vogliamo continuare ad essere l'espressione della gente, lavorando fianco a fianco per migliorare la nostra piccola cittadina, le nostre strade, il nostro vivere quotidiano. E per la fiducia che ci è stata data, sempre daremo il massimo per ricambiarla, per non tradirla, difendendo il nostro credo, i nostri valori, la storia e la cultura che ci sono sempre appartenute e che hanno fatto di Ceggia il grande paese che tutti conosciamo.

La Lega Nord è molto produttiva nel palazzo municipale. Abbiamo presentato un numero incredibile di atti, interrogazioni, interpellanze, proposte. Il lavoro di squadra non è mai mancato ed è stato fatto in forte sintonia con la cittadinanza, con il territorio e le persone che ci hanno spesso segnalato situazioni e la necessità di intervenire in vari campi dell'amministrazione.

Il contatto sincero che abbiamo con la gente è il riconoscimento che la Lega Nord ha per Ceggia, la nostra terra e la gente che la abita. Riuscire ad ascoltare sempre la popolazione, intercettare i problemi e le richieste diverrà presto ancora più facile ed accessibile. Siamo in attesa, infatti ormai prossima, di una sala presso il municipio destinata al nostro gruppo e dedicata all'incontro più "ufficiale" con le persone. Ma il cammino continua perché la Lega sta crescendo molto, perché dimostra ovunque di essere una vera forza, che opera con intelligenza e capacità. E questo è bello perché ce lo riconoscono i cittadini: attorno a noi cresce la stima, la fiducia.

Gruppo Consiliare Lista Civica Impegno e Partecipazione

(Silvio Florian, Paolo Lorenzon)

Cariissimi cittadini, approfittiamo di questo piccolo spazio per ringraziarvi ancora per la fiducia che continuamente dimostrate nei confronti e per avere in tanti creduto nella validità del progetto proposto.

Insieme abbiamo voluto essere un movimento vicino ai cittadini, capace di ascoltarne la voce e le richieste, pronti ad appoggiare iniziative che siano trasparenti e utili alla comunità, ma altrettanto pronti a denunciare pubblicamente tutto ciò che appare poco chiaro, le inefficienze e gli errori che vengono commessi.

Nel mese di dicembre, tramite la nostra associazione, abbiamo fatto pervenire in tutte le famiglie il 'Notiziario dell'Associazione Impegno e Partecipazione' nel quale abbiamo evidenziato le attività svolte in questi sei mesi tramite interpellanze ed interrogazioni con lo scopo di sensibilizzare l'amministrazione e gli uffici competenti per la soluzione di disagi, sprechi e ritardi nella realizzazione delle opere.

In particolare: "lo stato di avanzamento lavori del tanto decantato contratto con la Beghelli"; "il ripristino dell'Unità di Crisi", che avrebbe dovuto occuparsi delle situazioni di difficoltà per effetto della crisi e di cui, dopo l'annuncio ed il plauso iniziale prima delle elezioni, non si è più sentito parlare; e altre problematiche che avrete sicuramente letto nel notiziario.

Non si può comunque dimenticare il progetto di installare un impianto fotovoltaico nella ex base di lancio dei missili.

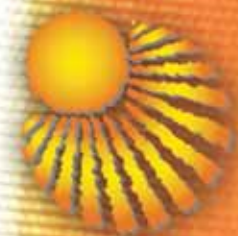
Nel Notiziario, con molta meticolosità, vi abbiamo informati su tutti i passaggi che hanno portato alla situazione attuale.

Un percorso che ha letteralmente lacerato la maggioranza, prima con le dimissioni dell'assessore Dr. Ferrari e successivamente, con la non condivisione del progetto del consigliere Baradel presidente di una delle commissioni che avrebbe dovuto decidere sul fotovoltaico.

A questo si deve aggiungere un documento sottoscritto da altri tre assessori di maggioranza che, se pur condividendo il fotovoltaico, a cinque giorni dal voto ponevano serie perplessità e riflessioni sui tanti anelli deboli del progetto.

Attualmente siamo in attesa di conoscere la ditta aggiudicataria dei lavori. Un'operazione che si aggira intorno a 70.000.000,00 di Euro (circa 140 miliardi di vecchie lire),

Sarà nostro compito vigilare ed informare sui prossimi eventi. L'impegno che abbiamo preso con gli elettori è serio e non verremo meno alle responsabilità assunte. Continuiamo ad essere fermamente convinti che l'impegno politico amministrativo debba essere vissuto con assoluto spirito di servizio ed in piena trasparenza.



TENDACO

www.tendaco.it

FABBRICA TENDE DA SOLE E DA INTERNO



Protetti fuori ... Belli dentro

TENDE DA SOLE
TENDE DA INTERNO
TENDE TECNICHE
COPERTURE PER PERGOLE
BOX AUTO - ZANZARIERE
GAZEBO
PENSILINE IN POLICARBONATO
OMBRELLONI

Tendaco snc
via del commercio, 22
Piavon di Oderzo (Tv)
tel. 0422 752560
4 linee R.A.
fax 0422 752300



San Donà di Piave _ QUARTIERE S. PIO X
Appartamenti varie metrature



San Donà di Piave _ QUARTIERE S. PIO X
Villette a schiera



Per visionare altre proposte vi aspettiamo presso la nostra nuova show room, previo appuntamento telefonico.

PAVAN COSTRUZIONI SpA

SEDE: via Kennedy, 23 | San Donà di Piave (VE)

SHOW ROOM: via C. Battisti, 67 | San Donà di Piave (VE)

T. 0421.41304 | www.pavancostruzioni.com

EDILIZIA DI QUALITÀ AD ALTO RISPARMIO ENERGETICO

- Caldaia esterna ad alto rendimento
- Predisposizione impianto di condizionamento
- Predisposizione impianto anti intrusione
- Predisposizione impianto satellitare
- Videocitofono
- Portoncino blindato
- Vetri antisfondamento
- Alto isolamento termico ed acustico
- Finiture signorili e moderne

PROPOSTA 1 da Euro 108.500

Miniappartamento con camera matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo e garage.

PROPOSTA 2 da Euro 133.500

Appartamento 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio o wc-lavanderia, terrazzo e garage.

PROPOSTA 3 da Euro 142.500

Appartamento 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, wc-lavanderia, terrazzo e garage.

PROPOSTA 4 da Euro 188.500

Attico 2 o 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc-lavanderia, terrazzo molto ampio con pompeiana in legno e garage.

PROPOSTA 5 da Euro 214.000

Villetta a schiera 3 camere, ampio soggiorno-pranzo, cucina abitabile, bagno, wc-lavanderia, wc, soffitta, poggiolo, garage e giardino privato.